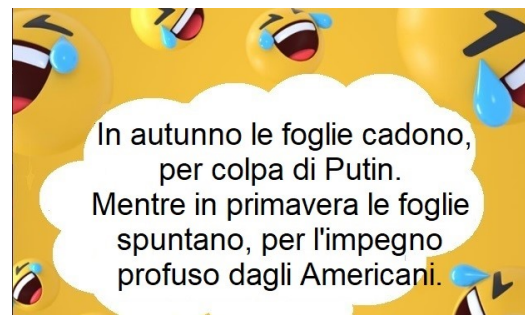
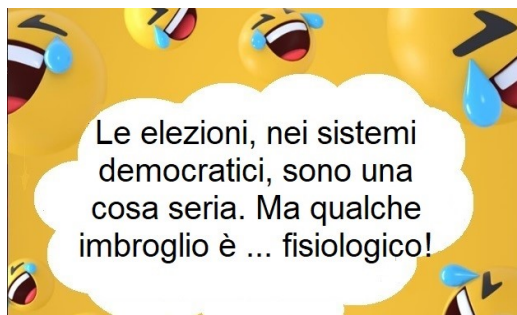




www.mariopaganini.it



I più votati: www.mariopaganini.it e Telegram: Libertà Giustizia Verità Buon senso.

PERCHÉ RINGRAZIO IL SUPER GREEN PASS, IO CHE NON L'HO MAI AVUTO (MA ORA SONO PENTITO).

Ho consapevolmente e scientificamente scelto di non sottopormi ad alcuna dose di vaccino sperimentale covid (la cui sperimentazione secondo Ema terminerà ufficialmente nel dicembre 2023), sulla base dei dati noti nel momento nel quale ho preso questa decisione. Non mi nasconderò dietro ad un dito: il green pass prima e il "super" poi mi hanno causato enormi sofferenze, come credo sia successo a chiunque ne sia stato sprovvisto. Sofferenze psicologiche, sociali, lavorative, familiari, affettive ecc, tutto per fare la scelta più corretta e razionale di fronte a chiare evidenze scientifiche reali: nessuna dose di un farmaco privo della necessaria sicurezza minima.

Essere esclusi e discriminati è stata un'esperienza davvero segnante nel profondo della mente, del cuore, dell'anima. Mi ha (ci ha) davvero fatto vedere il buio per mesi. La cattiveria delle persone, aizzate da una falsa convinzione

eterodiretta e telediffusa, più virale del microbo, che chi fosse senza alcuna dose sperimentale dovesse per forza essere un diffusore della peste moderna sono state davvero martellanti, mentre chi avesse il super bollino fosse davvero immune.

Eppure, paradossalmente, avevano e hanno più paura proprio coloro che dovrebbero essere immuni, non contagiati, non contagiosi e invulnerabili. Forse costoro non si fidano più de La scienza?

Per mesi non era più esistito il saluto "Ciao", ma era sostituito dal "Sei vaccinato?". Questa era la vera cosa che mi ha fatto davvero paura, tanta paura. Non tanto per la difficoltà della risposta. Era la reazione alla risposta, il problema. Avveniva una piccola reazione nucleare di eventi a catena nell'80% delle persone. Una scossa, la vena pulsante, qualche

[Segue]

DOPO LA VISITA DI DRAGHI E GIGGINO DI MAIO, È IN ARRIVO LA PRIMA FORNITURA DI GAS DALL'ALGERIA.



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi !

PERCHÉ RINGRAZIO IL SUPER GREEN PASS, IO CHE NON L'HO MAI AVUTO (MA ORA SONO PENTITO).

passo indietro, sguardo corruciato (bocca semiaperta storta sotto la mascherina), sistemazione compulsiva della mascherina, irrigidimento del busto e del corpo, perdita del respiro, sudorazione istantanea, sguardo fisso pietrificato, esalando infine un: "Sei un no vax?". La comunicazione, a quel punto, non solo era interrotta, era impossibile. Nella persona di fronte si era generato l'impulso che in psicologia si chiama: "reazione di attacco o fuga". È uno speciale stato nel quale il nostro corpo viene portato ad operare in maniera automatica quanto è sottoposto ad un forte stress, come la paura. L'effetto era lo stesso alla visione di un alieno, ma senza la curiosità. Quasi inevitabilmente i rapporti da quel momento in poi non potranno che essere deteriorati, perché sei un no vax, e per loro non sei più un essere umano.

Chi scrive non è mai stato no vax, né contro la scienza, anzi. È figlio del positivismo scientifico. Ma è proprio in difesa della scienza e del metodo scientifico che è necessario opporsi a tutto questo, in particolare opporsi a Pfizer e alla totale mancanza di trasparenza e veridicità dei dati. E' necessario costantemente il dubbio, il senso della ricerca che le tesi proposte possa avere, plausibilmente, delle basi note e verificabili per essere considerata vera, almeno fino a che non è dimostrata essere falsa o inconsistente.

E cosa c'è di positivo, in tutto questo? C'è tanto, tantissimo di positivo.

Innanzitutto, quello di aver davvero trovato se stessi. Ci siamo guardati dentro e abbiamo opposto un rifiuto enorme a chi ci voleva cambiare, a qualsiasi prezzo, perché la nostra scelta era di livello superiore alla loro cattiveria e alla loro ignoranza. Guardare dentro di noi, nel profondo, fino al nostro limite di sopportazione, alle volte anche oltre, ci ha fatto e ci farà maturare. Siamo andati oltre le nostre precedenti convinzioni e ciò ha sconvolto il nostro modo di vedere il mondo: ci ha fatto scoprire nuovi limiti. Pensavamo di essere soli, ma non lo siamo: siamo milioni. Milioni di persone che, senza parlarsi, hanno agito con la stessa coscienza, all'unisono, e ora sono pronte a ricevere un messaggio vero, umano, altruista: che non smetta di essere umano, perché umani siamo restati. Noi. E ovviamente non è un caso.

A quante cose abbiamo dovuto rinunciare? E soprattutto: a quante cose abbiamo rinunciato perché "avrebbero potuto chiedere la tessera"? Quante persone abbiamo evitato di salutare, di andare a trovare o a cui non abbiamo telefonato, per paura che "ci chiedessero la tessera"?

Ora, però, abbiamo affrontato e superato una delle più grandi paure dell'uomo: la paura del rifiuto. E grazie a questa ab-

[Segue]



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi !

biamo fatto nuove amicizie. Distrutto vecchi mondi. Abbiamo costruito nuovi mondi. Abbiamo depurato. Abbiamo imparato ad amare nuovamente: noi e gli altri.

Abbiamo imparato a sentirci fuorilegge: noi siamo dei fuorilegge, perché lo Stato ci ha additato come tali. A questo punto lo Stato e la Legge è evidente che per milioni di persone ora non abbiano più alcun senso, se non senso negativo.

Proprio per questo dobbiamo ringraziare il green pass: ha accelerato il disaccoppiamento sociale, tra umani e meno umani. Ora abbiamo il tempo e il modo per prepararci, starà a noi agire.

Nel frattempo, però, dovremo imparare a perdonare, perché questo continuerà a renderci migliori di loro. È il sentimento dell'emozione, della purezza, della natura profonda.

Ma se tutto questo è vero, perché sono pentito allora? Perché il covid l'ho preso in questo periodo, mentre sto scrivendo que-

ste parole, e per me è stato un giorno di febbre media e stop, molto meno di un'influenza normale. Sono pentito di non averlo preso prima: mi sarei evitato enormi sofferenze. Non avrei fatto scansioni in più, ma sarei stato più in pace. Invece, avevo scelto di non cercare il covid perché non volevo essere costretto a piegarmi alla stessa logica folle alla quale milioni di persone sono state costrette: dovermi ammalare per poter stare bene.

Alla fine però, per me, prendermi il covid è stata una liberazione: dello spirito, dell'anima, del profondo.

Da oggi (N. d R. 1° maggio) non ci sarà più il green pass (tranne per i sanitari, a cui va tutta la mia stima per aver resistito fin qua e oltre), ma non siamo nuovamente liberi: noi siamo liberi. Nessuno potrà mai toglierci la nostra libertà, noi siamo libertà.

FONTE:

<https://giubberosse.news/2022/04/29/perche-ringrazio-il-super-green-pass-io-che-non-lho-mai-avuto-ma-ora-sono-pentito/> ■





Propaganda e odio.

“Campi di sterminio per chi non si vaccina”
Giuseppe Gigantino, cardiologo.

“Mi divertirei a vederli morire come mosche”
Andrea Scanzi, giornalista.

“Se fosse per me costruirei anche due camere a gas”
Marianna Rubino, medico.

“I cani possono sempre entrare. Solo voi, come è giusto, resterete fuori”
Sebastiano Messina, giornalista.

“Vagoni separati per non vaccinati”
Mauro Felicori, assessore.

“I no vax fuori dai luoghi pubblici”
Eugenio Giani, Presidente Regione Toscana.

“Potrebbe essere utile che quelli che scelgono di non vaccinarsi andassero in giro con un cartello al collo”
Angelo Giovannini, sindaco di Bomporto.

“Stiamo aspettando che i no vax si estinguano da soli”
Paolo Guzzanti, giornalista.

“Verranno messi agli arresti domiciliari, chiusi in casa come dei sorci”
Roberto Burioni, virologo.

“Non chiamateli no vax, chiamateli col loro nome: delinquenti”
Alessia Morani, deputato.

“Vorrei un virus che ti mangia gli organi in dieci minuti, riducendoti a una poltiglia verdastra che sta in un bicchiere, per vedere quanti inflessibili no-vax restano al mondo”
Selvaggia Lucarelli, giornalista.

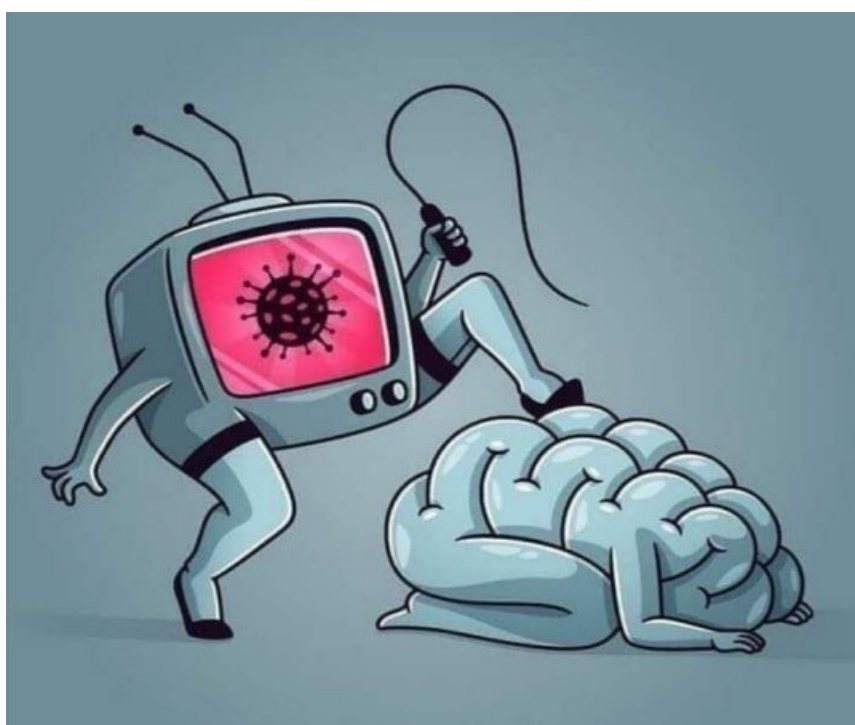
“I rider devono sputare nel loro cibo.”
David Parenzo, giornalista.

“I loro inviti a non vaccinarsi sono inviti a morire.”
Mario Draghi, Presidente del Consiglio

“Gli metterò le sonde necessarie nei soliti posti, lo farò con un pizzico di piacere in più.”
Cesare Manzini, infermiere.

“Gli bucherò una decina di volte la solita vena facendo finta di non prenderla”
Francesca Bertellotti, infermiera.

[Segue]



Mass-media di regime, virus, psicopandemia e ... predisposizione mentale al sado-maso.

Non tutti (i popoli) sono uguali !



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!

“Provo un pesante odio verso i no vax”
J-Ax, cantante.

“Se riempiranno le terapie intensive mi impegnerò per staccare la spina”
Carlotta Saporetti, infermiera.

“Non siete vaccinati? Toglietevi dal cazzo!”
Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia Romagna.

“Un giorno faremo una pulizia etnica dei non vaccinati, come il governo Ruandese ha sterminato i Tutsi”
Alfredo Faieta, giornalista.

“Il green-pass ha l'obiettivo di schiacciare gli opportunisti ai minimi livelli”
Renato Brunetta, ministro.

“E' giusto lasciarli morire per strada”
Umberto Tognolli, medico.

“Prego Dio affinché i non vaccinati si infettino tra loro e muoiano velocemente”
Giovanni Spano, vicesindaco.

“Bisogna essere duri e discriminare chi non si vaccina, in ospedale, a scuola, nei posti di lavoro”
Filippo Maioli, medico.

“Serve Bava Beccaris, vanno sfamati col piombo”
Giuliano Cazzola, giornalista.

“Mandategli i Carabinieri a casa”
Luca Telese, giornalista.

“Gli renderemo la vita difficile, sono pericolosi”
Piepaolo Sileri, Viceministro alla salute.

“E' possibile porre a loro carico una parte delle spese mediche, perché colpevoli di non essersi vaccinati”
Sabino Cassese, costituzionalista.

“Non sarà bello augurare la morte, ma qualcuno sentirà la mancanza dei novax?”
Laura Cesaretti, giornalista.

“Se arrivi in ospedale positivo, il Covid ti sembrerà una spa rispetto a quello che ti farò io”.
Vania Zavater, infermiera.

Italia Superficie 302.073 kmq - Pop. (2020) 59,55 milioni - P.i.l. (2020) 1.886 migliaia di miliardi.

Francia 543.940 kmq – 67,39 milioni – Prodotto Interno Lordo: 2.603 migliaia di miliardi.

Ucraina 603.548 kmq - 44,13 milioni - Prodotto Interno Lordo: 155,6 miliardi [non è un errore. Le “migliaia” non ci sono !).

Con formidabile impeto e rara foga le press-titute di regime ci disvelano i dettagli dei “piani segretissimi” orditi dai Russi.

1 – la Russia voleva conquistare l'Ucraina, con una fulminea invasione: “e in pochi giorni.”

Rifletti. La superficie in chilometri quadrati dell'Ucraina è...

Ritieni possibile e veloce “conquistarla tutta” ?

2 – la Russia, per riuscire ad ottenere una vittoria schiacciante, “ha inviato un esercito di 130 mila” soldati (poi, nel racconto, sono diventati “200 mila”).

Rifletti. La popolazione in milioni di abitanti dell'Ucraina è... Sarà possibile “dominarla / controllarla tutta” ?

3 – in circa DUE MESI di operazioni militari “sono morti 20 mila soldati Russi.”

Considerando che, per ogni morto ci sono quattro feriti (quindi: 80 mila), tra altri DUE MESI non esisteranno più soldati Russi !

Concludendo: quale l'origine del formidabile impeto e rara foga, riscontrabili nelle press-titute che dai giornali e dai mass-media di regime ci propinano consimili sciocchezze !?

Probabilmente la ... pessima qualità del prodotto fornito dai *pusher* !



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!

Zelensky & Partners: un gruppo coeso ed omogeneo di persone che condividono una precisa strategia politica per tenere il potere in Ucraina, al fine di ...



L'Ucraina in guerra

[...] “La guerra, si sa, è un acceleratore. Nelle complesse transizioni storiche, la guerra ha svolto sempre il ruolo di “distruzione creatrice”, concentrare dinamiche disordinanti in poco tempo pagando con morti e distruzione materiale, una sorta di necessaria operazione senza anestesia, dolorosa ma necessaria.

Z&P si sono immediatamente mostrati pronti al conflitto e lo hanno gestito, certo anche aiutati, in modo davvero abile. Z&P avevano ed hanno bisogno della guerra per fare o far fare ai russi, operazioni di semplificazione dell'Ucraina. Rimpicciolire un territorio ingestibile e irrimediabile. Chiarirne la composizione etnica rendendola omogenea. Diminuire la popolazione accettando la perdita di numeri per cessione territori ai russi e profughi scappati da tutte le parti. Servire la causa anglosassone sia di messa in profondo stress della Russia, sia della sua attuale

dirigenza (Putin), sia di fargli usare la “tragedia ucraina” come perno per i regolamenti di conti nella battaglia di grande strategia tra bipolarismo e multipolarismo ottenendo in cambio protezione, gratitudine ed investimenti futuri per fare della martoriata Ucraina un caso di “futuro vincente” il che presuppone vari, futuri, piani Marshall. Ottenere in contropartita anche la necessaria spinta da parte americana verso la recalcitrante Europa, ad abbracciarne la causa al punto da comprimere i complessi passaggi per la piena entrata nella sfera europea che è l'obiettivo primario. Magari non subito nel cerchio centrale della confederazione unionista, ma in quello allargato di cui si è già cominciato a discutere. Assorbire nel progetto i nazionalisti occidentali, distruggere l'ordito economico-sociale precedente, fare perno su una nuova classe militare forgiata in una guerra di resistenza e quindi potenziata in armi, logistica e potere.

Tutto ciò presuppone due cose sul campo. La prima è che gli ucraini sanno benissimo che perderanno formalmente la guerra coi russi al di là dei proclami, come si è lasciato sfuggire il noto gaffeur Boris Johnson rilevando quello che i suoi servizi e militari gli hanno spiegato a telecamere spente. Non è in discussione che l'Ucraina perderà o il sud-est o la parte ad est del Dnepr, si tratta solo di vedere come ed in che tempi. La seconda è che una guerra persa secondo i canoni normali di conteggio di territori persi, ordine perso, morti e distruzioni, può esser una guerra vinta se l'obiettivo è

[Segue]



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!



avere una Ucraina semplificata, compattata, assunta nell'alveo occidentale, velocemente, senza "se" e senza "ma". Si compra un futuro pagandolo con la svendita del passato.

Non solo quindi la guerra sarà lunga, il tempo necessario a far pagare ai russi prezzi su prezzi sempre più alti come desiderato dagli sponsor anglosassoni, ma non finirà mai formalmente. La Nuova Ucraina in rampa di lancio per una modernizzazione 2.0 accelerata, avrà bisogno sia di ritenersi in "conflitto permanente", sia di tenere attorno a sé i suoi preziosi alleati, sia internamente sospendere le normali convenzioni socio-politiche per procedere a tappe forzate verso la transizione di fase alla nuova terra promessa, la "Grande Israele".

Mi rendo conto che questa è solo una

articolata ipotesi, la questione -come vedete- è molto complessa, è sempre una questione di numero di variabili di cui tener conto e di come queste giocano assieme in un dato contesto di cui non si governano tutte le dinamiche, un gioco rischioso. Ma dietro ogni conflitto ci sono nodi e bisogno di scioglierli. Conosciamo forse la visione dei nodi dal punto di vista russo ed anglo-americano, da quello degli europei orientali e delle non perfettamente allineate tra loro élite di Bruxelles (Michel, von der Leyen, Borrell) e dei paesi europei occidentali, Francia e Germania in testa.

Ma sul campo giocano coi morti solo russi ed ucraini, capire la strategia di questi ultimi è indispensabile per capire meglio cosa succede e poter ipotizzare cosa succederà. Anche se poi ciò che succederà in concreto sarà comunque il frutto dell'interrelazione di molte più variabili di quante ne prevedano le strategie dei vari attori e delle nostre stese capacità di leggerle e prevederne l'esito." [...]

Tratto dall'articolo di **Pierluigi Fagan**

FONTE: <https://www.sinistrainrete.info/politica/22901-pierluigi-fagan-dal-punto-di-vista-di-zelensky.html> ■



Nella Russia di Putin
puoi viaggiare ovunque
senza Green Kazz.



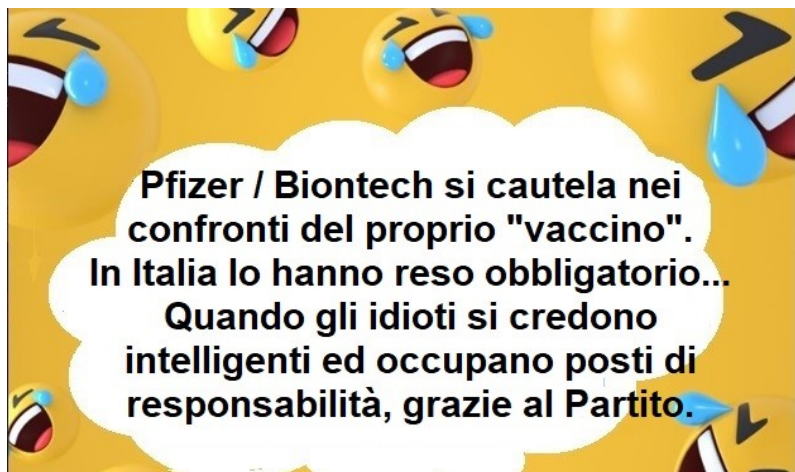
Nella Russia di Putin
puoi frequentare
l'Università senza
avere il Green Kazz.



Nella Russia di Putin chi
ha più di 50 anni può
lavorare anche senza
avere il Green Kazz



Sai dov'è la Transnistria? Allora tu sei
un eletto e puoi rispondere alla
domanda: in Transnistria è auspicabile
un **intervento umanitario con i carri
armati** di quale Paese? Moldovia?
Romania? Polonia? Ucraina? Russia?



**Pfizer / Biontech si cautela nei
confronti del proprio "vaccino".
In Italia lo hanno reso obbligatorio...**
Quando gli idioti si credono
intelligenti ed occupano posti di
responsabilità, grazie al Partito.

La forza della democrazia è la democrazia della forza ?

www.mariopaganini.it



Se i Russi ci hanno tolto
il gas, da OGGI, perchè
da MOLTI MESI la mia
bolletta del gas è
aumentata a dismisura ?

Improvvisamente la Ferrero non
sa più produrre una eccellenza, di
50 anni.

Invece chi, da anni, produce
schifezze continua a collocare i
suoi infami prodotti.
CHE STRANO !

Nel 1915 e nel 1940 il popolo
bramava entrare in guerra.
Non c'è due, senza tre...
Unica perplessità: trovare degli
"alleati", vista la ns. consolidata
disinvoltura nel cambiare.

Ti fornisco una pistola.
Ti fornisco un fucile.
Ti fornisco un cannone.
Ti fornisco un carro armato.
Ti fornisco un caccia bombardiere.
Ti fornisco una bomba atomica.



"Volete la pace
o il condizionatore acceso?"

Il migliore dei migliori

*Il "nemico" non sta a Mosca.
Il "nemico" sta a Roma.*



LiberoQuotidiano.it

ESTERI

Lavarsi di meno, guidare a
passo d'uomo e chiudersi in
casa: sono i tre suggerimenti
della Commissione europea
per contrastare la Russia

DI GIOVANNI SALLUSTI
24 APRILE 2022 19:50